

CORSO PHD PROJECT DESIGN AND WRITING 2018

Per la prima volta quest'anno, il servizio Ricerca Internazionale ha sviluppato e implementato un percorso formativo di 12 incontri denominato "**Project design and writing**" indirizzato agli studenti dell'ultimo anno dei corsi di dottorato di Ateneo.

L'obiettivo della formazione è stato quello di integrare il piano formativo individuale offrendo ai dottorandi un *training* mirato sullo sviluppo e sulla scrittura dei progetti. È infatti ormai assodato che la conoscenza di questa tipologia di *soft skills* trasversali è indispensabile per chi, a vario titolo, si occupa di ricerca e innovazione.

Bisogna inoltre tenere presente che l'offerta di tali moduli formativi è uno dei parametri di valutazione nei progetti europei di mobilità internazionale e che un percorso di studi comprensivo di questa tipologia di training rappresenta un valore aggiunto, cui dare opportuna visibilità, offerto da Unipr ai giovani ricercatori che decidessero di svolgere il loro dottorato di ricerca presso il nostro Ateneo.

Il corso è stato tenuto dalle dottoresse Elisa Nicosia e Silvia Tavernini e si è svolto nel periodo febbraio-giugno. Si è articolato in 2 incontri per ognuna delle sei scuole di dottorato (Tabella 1); nella prima giornata sono state trattate tematiche generali relative al programma Horizon 2020, alle opportunità per i giovani ricercatori e all'analisi del *template* di presentazione di proposte progettuali Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowship (IF). Nel secondo giorno è stata svolta un'esercitazione pratica relativa alla scrittura di parti di progetto. Al termine degli incontri è stato inviato ai partecipanti il materiale didattico utilizzato negli incontri e altra documentazione relativa alla programma Horizon e alla scrittura di proposte progettuali. Infine è stato chiesto ai partecipanti di compilare un questionario di gradimento del corso di formazione (ALLEGATO 1).

Nel paragrafo seguente sono riportati i risultati del questionario e un'analisi di tali risultati alla luce di quanto emerso in questo primo anno di corso.

Tabella 1. Date di svolgimento dei corsi e numero di partecipanti.

SCUOLA DI DOTTORATO	DATA	N° PARTECIPANTI /N° ISCRITTI AL 3° ANNO
Scienze umane (Aree 10 e 11: Scienze dell'antichità, filologiche-letterarie e storico artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche)	15 -16 febbraio	9/11
Scienze e tecnologie (Aree 1, 2, 3, 4: Scienze matematiche ed informatiche, Scienze fisiche, Scienze chimiche e farmaceutiche e Scienze della terra)	12 – 13 marzo	25/31
Scienze biologiche, del farmaco e dell'alimentazione (Aree 3, 5 e 7: Scienze farmaceutiche, Biotecnologie, Scienze biologiche, naturali, ambientali e agrarie)	9 – 10 aprile	23/25
Scienze economiche e giuridiche (Aree 12, 13 e 14: Scienze giuridiche, economiche e statistiche, politiche e sociali)	10 – 11 maggio	*
Ingegneria e architettura (Aree 8 e 9: Ingegneria civile ed architettura, Ingegneria industriale e dell'informazione)	30 – 31 maggio	25/29
Medicina e chirurgia e medicina veterinaria (Aree 6 e 7: Scienze mediche e medico-veterinarie)	6 – 7 giugno	18/29

* Poiché non ci sono stati iscritti della scuola di scienze economiche e giuridiche, gli incontri del 10-11 maggio sono stati comunque svolti per studenti di altre scuole che non avevano potuto partecipare nelle date a loro dedicate e che avevano fatto richiesta per una giornata aggiuntiva. La loro presenza è stata perciò inclusa nelle giornate di formazione delle rispettive scuole.

RISULTATI DEL QUESTIONARIO E ANALISI DEI DATI

Nel complesso hanno partecipato al corso 100 ricercatori, su un numero di iscritti al terzo anno del dottorato pari a 125. Il corso era stata definito come obbligatorio per gli studenti delle scuole di dottorato con sede amministrativa a Parma e come facoltativo per quelli afferenti alle scuole aventi Parma come sede convenzionata (biologia evoluzionistica ed ecologia, economia & management dell'innovazione e sostenibilità, matematica, neuroscienze, scienze giuridiche). Ciò spiega l'assenza di partecipanti appartenenti alla scuola di "Scienze Economiche e Giuridiche", anche se va riportato che in altri casi, come ad esempio le scuole di dottorato di "Biologia Evoluzionistica ed Ecologia" e "Neuroscienze", anche gli studenti non sottoposti all'obbligo di frequenza hanno partecipato al corso. In alcuni casi sporadici è stata comunque riscontrata l'assenza ingiustificata di ricercatori regolarmente iscritti alle scuole di Parma.

La scuola che ha avuto maggiore affluenza (92%) è stata quella relativa alle Aree 3, 5 e 7, mentre quella con il minor numero percentuale di partecipanti è stata quella di "Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria" (62%). A questo proposito, dai commenti raccolti attraverso il questionario è emersa la necessità di dare maggiore pubblicità al corso, con un coinvolgimento più attivo dei coordinatori delle scuole di dottorato.

Nel complesso, dall'analisi dei risultati del questionario il corso ha soddisfatto più dell'80% dei partecipanti.

In particolare il 90% ritiene di aver migliorato le proprie conoscenze e competenze riguardo il programma MSCA-IF (Figura 1).

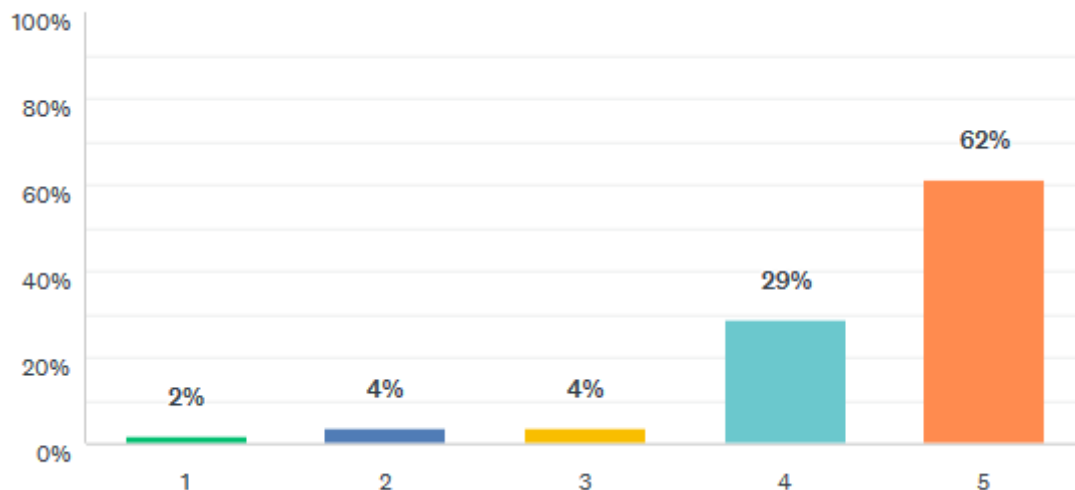


Figura 1. % di risposte alla domanda 2 "Ritiene in generale di aver migliorato le sue conoscenze e la sua competenza riguardo il Programma MSCA-IF?" Scala di giudizio da 1 (del tutto negativo) a 5 (molto positivo) (53 risposte).

La metà dei partecipanti ha ritenuto che il corso sarà utile per la sua carriera, esprimendo un giudizio positivo/molto positivo (Figura 2).

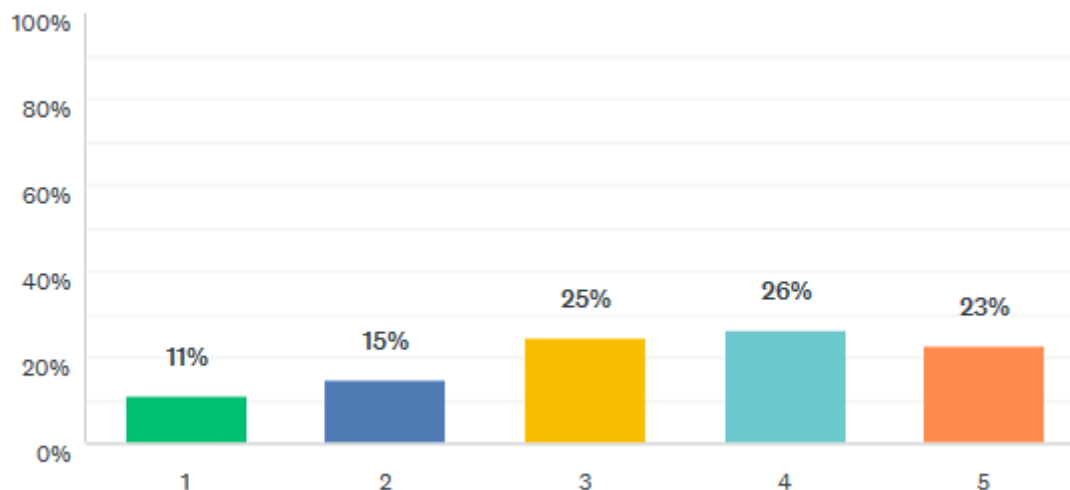


Figura 2. % di risposte alla domanda 4 “Ritiene che il corso potrà essere utile per la sua carriera?” Scala di giudizio da 1 (del tutto negativo) a 5 (molto positivo) (53 risposte).

Per quanto riguarda i contenuti, quasi l’80% dei partecipanti ha valutato l’esercitazione come positiva o molto positiva (Figura 3) e più del 70% dei partecipanti ha valutato come buono o ottimo il materiale utilizzato in aula e inviato per email.

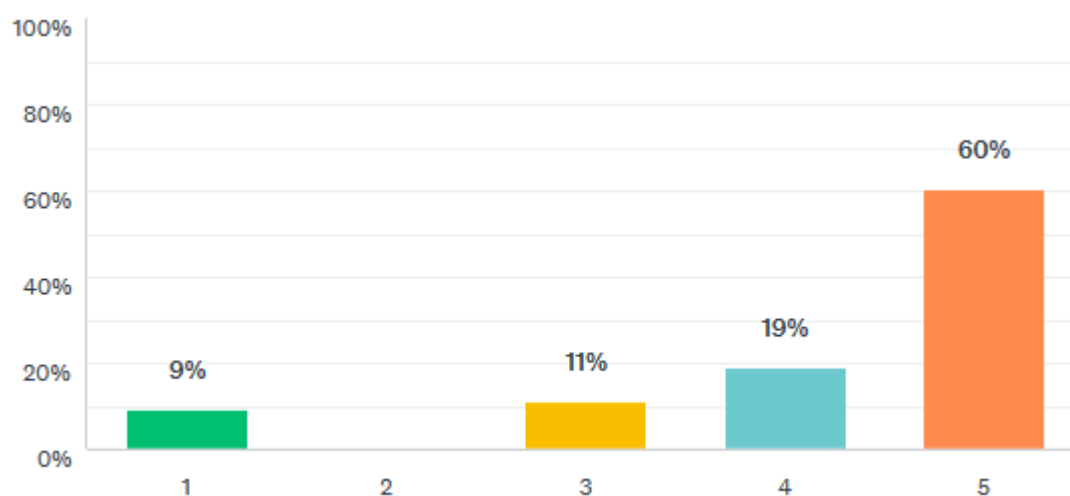


Figura 3. % di risposte alla domanda 5 “Ritiene che l’esercitazione in aula sulla scrittura dell’abstract sia stata utile?” Scala di giudizio da 1 (del tutto negativo) a 5 (molto positivo) (53 risposte).

Rispetto alla durata del corso, come emerso dalle risposte al questionario e anche dai commenti liberi (Figura 4), i partecipanti hanno evidenziato la necessità di dedicare più tempo a esercitazioni pratiche sulla redazione delle proposte progettuali.

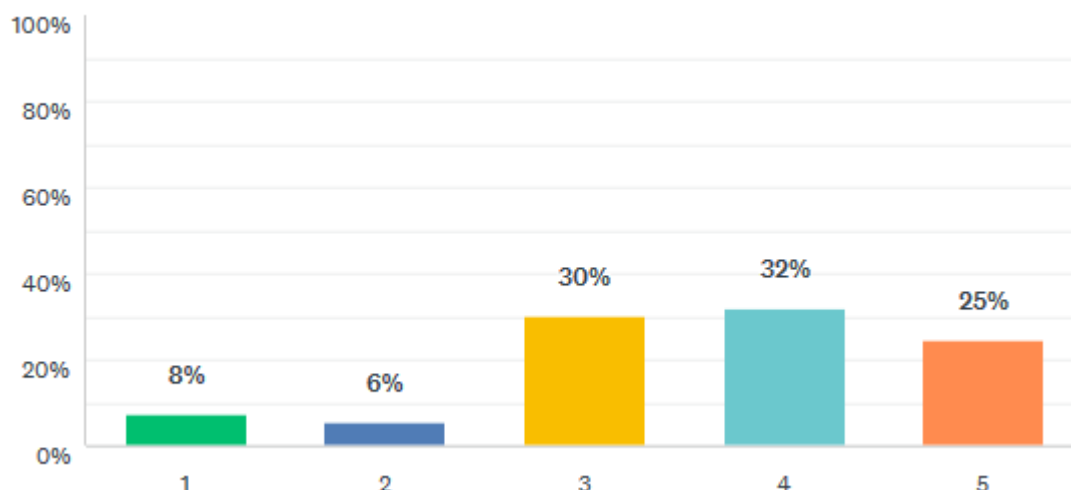


Figura 4 % di risposte alla domanda 5 “Ritiene che la durata del corso sia stata adeguata rispetto agli argomenti trattati?” Scala di giudizio da 1 (del tutto negativo) a 5 (molto positivo) (53 risposte).

Nel complesso, dall’analisi dei risultati dei questionari e dai numerosi confronti in aula è emerso che la maggior parte dei partecipanti non ritiene di possedere i requisiti per partecipare in maniera competitiva a tale tipologia di bando.

In particolare si riscontra una debolezza diffusa rispetto ai requisiti previsti nei bandi MSCA-IF, in cui oltre all’eccellenza scientifica della proposta progettuale, è oggetto di valutazione anche il curriculum vitae del ricercatore che deve distinguersi per le esperienze pregresse di mobilità internazionale, per la partecipazione come “*invited speaker*” a convegni internazionali e per il numero di pubblicazioni come primo autore.

Un futuro percorso formativo dovrebbe essere quindi finalizzato ad aumentare la competitività dei giovani ricercatori rispetto ai loro colleghi europei. Durante il dottorato ed attraverso il corso i ricercatori dovrebbero maturare maggiore consapevolezza dei propri punti di forza ma soprattutto di debolezza su cui concentrare gli sforzi per aumentare le probabilità di successo nella partecipazione ai bandi.

In futuro, il percorso potrebbe essere esteso anche agli assegnisti e ai post-doc, che possiedono i requisiti di eleggibilità per candidarsi a tale tipologia di bandi e che soprattutto hanno espresso l’interesse a partecipare agli eventi formativi.

Infine, considerata l’importanza del corso nel processo di formazione e sviluppo della carriera dei giovani ricercatori, riteniamo debba essere confermata l’obbligatorietà della partecipazione ad eventi analoghi attraverso una notificazione chiara e tempestiva agli interessati.

ALLEGATO 1

QUESTIONARIO VALUTAZIONE

CORSO "PROJECT DESIGN AND WRITING" edizione 2018

Servizio Ricerca Internazionale

A conclusione del percorso formativo Le chiediamo di esprimere una valutazione sull'esperienza.

La valutazione è espressa in scala da **1** (del tutto negativo) a **5** (molto positivo)

1. ASPETTI GENERALI

1	Il corso ha soddisfatto le sue aspettative?	1	2	3	4	5
2	Ritiene in generale di aver migliorato le sue conoscenze e la sua competenza riguardo il Programma MSCA-IF?	1	2	3	4	5
3	Qual è stato il suo grado di coinvolgimento e l'interesse per i contenuti trattati?	1	2	3	4	5
4	Ritiene che il corso potrà essere utile per la sua carriera?	1	2	3	4	5

2. CONTENUTI

5	Ritiene che l'esercitazione in aula sulla scrittura dell' <i>abstract</i> sia stata utile?	1	2	3	4	5
6	Qual è la Sua valutazione in merito al materiale utilizzato in aula e inviato per email?	1	2	3	4	5

3. ASPETTI ORGANIZZATIVI

7	In generale ritiene che la durata del corso sia stata adeguata rispetto agli argomenti trattati?	1	2	3	4	5
8	Lo spazio per interventi o domande è stato adeguato?	1	2	3	4	5

Le chiediamo di riportare eventuali commenti o suggerimenti migliorativi:

Nel ringraziarla per la disponibilità dimostrata e per la Sua preziosa collaborazione, La informiamo che i dati raccolti saranno utilizzati per migliorare l'organizzazione e l'impostazione delle prossime edizioni del Corso.